

REGIONE CAMPANIA

Comune di BISACCIA

(Provincia di Avellino)

PROGETTO GENERALE DI UN IMPIANTO EOLICO

IN LOCALITA' CALAGGIO, MARENA, SERRO LA CROCE

Elaborato 7

CRONOPROGRAMMA PRELIMINARE DELLE ATTIVITA'

COMMITTENTE

ECOPOWER S.R.L.

Via Cardito n. 5
83012 - CERVINARA (AV)

ECOPOWER SURL

Via Cardito, 5
83012 - CERVINARA (AV)
P. IVA 02573260649

Saverio Vitagliano

PROGETTISTA

Ing. Saverio Vitagliano



DATA

Ottobre 2022

SPAZIO PER I VISTI

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, composto da n° **12** aerogeneratori, di cui n. 1 (V150) di potenza nominale massima pari a 6 MW, n. 9 (V105) di potenza nominale massima pari a 3,45 MW ciascuno e n. 2 (V126) di potenza nominale massima pari a 3,3 MW ciascuno, inclusivi di relativa cabina di trasformazione BT/MT, e di un sistema elettrico di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, nel Comune di **Bisaccia (AV)** nelle località **Calaggio, Marena e Serro La Croce**.

Il Punto di Consegna, Sottostazione elettrica 150/30KV, sarà ubicata nel Comune di **Bisaccia (AV)** in località “**Masseria Zichella**” collegata, tramite un cavidotto 150KV, alla Stazione elettrica 380 KV in esercizio di proprietà TERNA Spa. La Sottostazione elettrica 150/30KV sarà il Punto di consegna in cui sarà vettoriata l’energia elettrica prodotta dal campo eolico al GRTN (Gestore Rete Trasmissione Nazionale).

Nello specifico, il progetto prevede:

- n. 1 aerogeneratore VESTAS V150 – 6 MW, tipo tripala diametro 150,00 m altezza misurata al mozzo 105,00 m, altezza massima 180,00 m;
- n. 9 aerogeneratori VESTAS V105 – 3,45 MW, tipo tripala diametro 105,00 m altezza misurata al mozzo 72,50 m, altezza massima 125,00 m;
- n. 2 aerogeneratori VESTAS V126 – 3,3 MW, tipo tripala diametro 126,00 m altezza misurata al mozzo 117,00 m, altezza massima 180,00 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 4,50-5,00 mt;
- n° 12 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 60 x 40 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell’aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 20 x 20 m, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell’impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori ed il punto di consegna (150/30KV);
- una sottostazione di trasformazione (punto di consegna) 30/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- un cavidotto, linea a 150KV, costituita da una terna di cavi ad AT della lunghezza di circa ml. **676**, per la connessione della citata sottostazione di trasformazione da realizzarsi con l’esistente stazione elettrica 380/150 KV di TERNA.

2. FASE DI CANTIERE

Nel corso di tale fase, si effettua: l’allestimento cantiere, l’adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade, la realizzazione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, la

realizzazione delle fondazioni, il trasporto degli aerogeneratori ed il successivo montaggio, la realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici, la realizzazione della stazione elettrica d'utenza e l'installazione di diversi manufatti (recinzione e cancello, pali di illuminazione e videosorveglianza).

La sistemazione dell'area è finalizzata a rendere praticabili le diverse zone di installazione degli aerogeneratori ovvero ad effettuare una pulizia propedeutica del terreno dalle piante selvatiche infestanti e dai cumuli erbosi.

Oltre ai veicoli per il normale trasporto giornaliero del personale di cantiere, saranno presenti in cantiere autogru per la posa dei componenti degli aerogeneratori, macchinari battipalo e/o macchine perforatrici per i pali di fondazione aerogeneratori, mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti, muletti per lo scarico e il trasporto interno del materiale, escavatori a benna per la realizzazione dei cavidotti, Al termine dell'installazione e, più in generale, della fase di cantiere, saranno raccolti tutti gli imballaggi dei materiali utilizzati, applicando criteri di separazione tipologica delle merci, con riferimento al D. Lgs. 152 del 3/04/2006, in modo da garantire il corretto recupero o smaltimento in idonei impianti.

3. FASE DI GESTIONE E DI ESERCIZIO

L'impianto eolico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto.

L'impianto, infatti, verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 30 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli di controllo e manutenzione, riconducibili alla verifica periodica del corretto funzionamento, con visite preventive od interventi di sostituzione delle eventuali parti danneggiate e con verifica dei dati registrati.

Le visite di manutenzione preventiva sono finalizzate a verificare le impostazioni e prestazioni standard dei dispositivi e si provvederà, nel caso di eventuali guasti, a riparare gli stessi nel corso della visita od in un momento successivo quando è necessario reperire le componenti da sostituire.

4. TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

DIAGRAMMA DI GANTT (FASI ATTUATIVE IMPIANTO EOLICO)																																																				
ATTIVITA' FASI LAVORATIVE	mese 1				mese 2				mese 3				mese 4				mese 5				mese 6				mese 7				mese 8				mese 9				mese 10				mese 11				mese 12							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Redazione progetto esecutivo	■	■	■	■	■	■	■	■																																												
Deposito opere civili									■	■	■	■																																								
Picchettamento delle aree					■	■	■	■																																												
Realizzazione area di cantiere e recinzione provvisoria					■	■	■	■																																												
Realizzazione della viabilità					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																																				
Realizzazione fondazioni c.a. aereogeneratori									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																																
Posa in opera di cavidotti MT e AT									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																												
Trasporto e montaggio aereogeneratori													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
Costruzione SSE – Opere elettriche e di connessione													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																				
Regolazione e Collaudo finale																													■	■	■	■	■	■	■	■																
Pulizia e sistemazione finale del sito																																									■	■	■	■								

5. DISMISSIONE D'IMPIANTO

L'impianto eolico è costituito da una serie di manufatti necessari all'espletamento di tutte le attività ad esso connesse. Le componenti dell'impianto che costituiscono una modificazione rispetto alle condizioni in cui si trova attualmente il sito oggetto dell'intervento sono prevalentemente costituite da: aerogeneratori, fondazioni aerogeneratori, piazzole, viabilità, cavidotto MT e AT, sottostazione elettrica.

Il ciclo di produzione e la vita utile attesa del parco eolico è pari a circa 30 anni, trascorsi i quali è comunque possibile, dopo una attenta revisione di tutti i componenti dell'impianto, prolungare ulteriormente l'attività dell'impianto e conseguentemente la produzione di energia. In ogni caso, una delle caratteristiche dell'energia eolica che contribuiscono a caratterizzare questa fonte come effettivamente "sostenibile" è la quasi totale reversibilità degli interventi di modifica del territorio necessari a realizzare gli impianti di produzione. Una volta esaurita la vita utile del parco eolico, è cioè possibile programmare lo smantellamento dell'intero impianto e la riqualificazione del sito di progetto, che può essere ricondotto alle condizioni ante operam.

Fondamentalmente le operazioni necessarie alla dismissione del parco sono:

- Smontaggio degli aerogeneratori e delle apparecchiature tecnologiche elettromeccaniche in tutte le loro componenti conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore;

- Dismissione delle fondazioni degli aerogeneratori;
- Dismissione delle piazzole degli aerogeneratori;
- Dismissione della viabilità di servizio;
- Dismissione dei cavidotti MT;
- Dismissione della sottostazione elettrica, in alternativa si potrebbero convertire gli edifici dei punti di raccolta delle reti elettriche e della sottostazione ad altra destinazione d'uso, compatibile con le norme urbanistiche vigenti per l'area e conservando gli elementi architettonici tipici del territorio di riferimento;
- Riciclo e smaltimento dei materiali;
- Ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione delle opere, il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione, avendo cura di:
 - a) ripristinare la coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale;
 - b) rimuovere i tratti stradali della viabilità di servizio rimuovendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte;
 - c) utilizzare per i ripristini della vegetazione essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
 - d) utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici;
 - e) comunicare agli Uffici regionali competenti la conclusione delle operazioni di dismissione dell'impianto.

In generale si stima di realizzare la dismissione dell'impianto e di ripristinare lo stato dei luoghi anche con la messa a dimora di nuove essenze vegetali ed arboree autoctone in circa 6 mesi.

Cronoprogramma delle fasi attuative di dismissione

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle fasi attuative di dismissione:

ATTIVITA' LAVORATIVE	1mese		2mese		3mese		4mese		5mese		6mese		7mese		8mese	
Smontaggio aerogeneratori	■	■	■	■												
Demolizione fondazioni aerogeneratori			■	■	■											
Smaltimento materiale arido piazzole				■	■	■	■									
Smaltimento materiale arido viabilità						■	■	■	■							
Dismissione cavidotto MT e AT							■	■	■	■						
Dismissione edifici sottostazione elettrica			■	■												
Demolizione e smaltimento opere in cls sottostazione elettrica				■	■	■										
Smaltimento strade e piazzali sottostazione elettrica						■	■	■								
Ripristino stato dei luoghi					■	■	■	■	■	■	■	■				